

## CAPIRE IL FENOMENO IMMIGRAZIONE

Le classi I A e la classe III B del Liceo Classico hanno vissuto un'esperienza di formazione con due rappresentanti dell'associazione "Puglia Integra Azione" volta a promuovere una maggiore consapevolezza del fenomeno immigrazione.



Nella prima fase dell'incontro agli alunni è stato proposto un gioco. Piazzata sul pavimento la mappa del mondo, hanno dovuto collocare nei rispettivi paese di provenienza prodotti di vario tipo, offerti loro in immagine. Molta incertezza nell'individuali e, di seguito, un momento di chiarimento, servito a scoprire che molti prodotti che consideriamo "nostri", identitari

addirittura, come il caffè, provengono ad es. dalla cultura musulmana e che, se il limoncello è stato inventato a Sorrento, i limoni provengono dalla Cina.

Un confronto volto ad acquisire consapevolezza che la nostra cultura sia il prodotto di un intreccio, ma anche di come la nostra economia utilizzi materie prime sottratte a quei paesi in cui la povertà spinge le popolazioni a spostarsi. Processi migratori che riguardano anche gli italiani, visto che è maggiore il numero degli italiani che emigrano, rispetto a coloro



che arrivano.

Alla fine del gioco i ragazzi hanno tirato le loro conclusioni, fermate su dei post.it. Marina: “Che strano, i paesi più poveri, sono anche quelli più ricchi di risorse”. Maria Chiara: “Se non ci fossero stati spostamenti di popoli, noi non avremmo conosciuto tanti prodotti”. Sofia: “Mettiamo in discussione ciò che fino ad oggi abbiamo considerato nostra tradizione”. Mario: "Tutto questo c'entra con i processi di globalizzazione". Rossana: “Tutti abbiamo diritto di spostarci, i confini sono solo convenzionali”. Fosco: "Il diritto di cittadinanza è legato alla libertà, anche quella di muovermi".

Nella seconda parte dell'incontro ai ragazzi è stato proposto un altro gioco, quello di ritagliare da giornali o esprimere con altri mezzi espressivi il loro punto di vista sull'emigrazione, collocandolo su fogli prestampati: “Le parole CHE NON TI HO DETTO”; “Mi(g)rare ALLA PANCIA”; “L'integrazione CHE HO IN TESTA”.

Docente referente: prof. Emmanuele Colonna